

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2022;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 13 gennaio 2023, n. 6/GAB;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** l'istanza n. 363 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 56654 del 30 settembre 2020 con la quale l'amministratore unico della Società F.M.G. s.r.l. (di seguito *proponente*) (Codice Fiscale e Partita IVA 01073470898 pec: fmg srl1@pec.it) con sede legale a Melilli (SR) in via Salvatore Rizzo n. 28 ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”* inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- Studio di Impatto Ambientale
 - Allegati allo Studio di Impatto Ambientale
 - Sintesi Non Tecnica
 - Relazione del Progetto di Coltivazione
 - Relazione Geologica
 - Relazione Allegato MASW
 - Relazione Geotecnica
 - Relazione Economica Finanziaria
 - Tavola 1. Planimetria generale coltivazione autorizzata in scala 1:1500
 - Tavola 2. Sezioni coltivazione autorizzata in scala 1:1500
 - Tavola 3. Planimetria situazione attuale in scala 1:1500
 - Tavola 4. Planimetria situazione intermedia in scala 1:1500
 - Tavola 5. Planimetria situazione finale in scala 1:1500
 - Tavola 6. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale in scala 1:1500
 - Tavola 7. Planimetria risanamento ambientale in scala 1:1500
 - Tavola 1.1.1. Corografia a scala 1:10.000"
 - Planimetria generale coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
 - Tavola 1.1.1c. Sezioni coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
 - Tavola 2.2.1. Piano regolatore Priolo Gargallo scala 1:2.500
 - Tavola 2.2.1b. P.R.G. dell'area di interesse (PRG ASI e Priolo Gargallo) scala 1:10.000
 - Tavola 2.2.3. Tavola relativa al Piano di Caratterizzazione scala 1:2.000
 - Tavola 3.1.6. Planimetria Generale a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0a. Planimetria situazione attuale a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0b. Planimetria situazione intermedia a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0c. Planimetria situazione finale a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0d. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale a scala 1:1.500
 - Tavola 7.0a. Planimetria risanamento ambientale a scala 1:1.500
 - Tavola 9.1.2.2.6. Aree di rilevanza archeologica e naturalistica scala 1:25.000
 - Tavola 9.2.2.3. Carta idrogeologica a scala 1:10.000
 - Tavola 9.2.3.1. Carta geologica scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.3.1b. Profili geologici scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.3.1c. Carta geologica scala 1:10.000
 - Tavola 9.2.3.2a. Carta geomorfologica scala 1:10.000
 - Tavola 9.2.4.1a. Carta della vegetazione scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.4.3a. Carta della zonazione della fauna scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.8.2a. Delimitazione delle unità ecosistemiche 1:35.000
 - Tavola 10.7.2. Carta della visibilità scala 1:2.500
 - Computo Estimativo progetto cava
 - Ricevuta pagamento oneri VIA
 - Dichiarazione conformità urbanistica
 - Dichiarazione elenco dei progettisti
 - Dichiarazioni tecnici

- Curriculum vitae tecnici
- Scheda di sintesi
- Avviso al pubblico
- Istanza VIA - PAUR
- Elenco elaborati trasmessi
- Shapefile

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 23 settembre 2020 ed allegata all'istanza;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota protocollo n. 57515 del 02 ottobre 2020, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche - VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica SR017_B000006 - Codice procedura n. 1083) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota protocollo n.11334 del 10 novembre 2020 (prot. D.R.A. n.66573 del 12 novembre 2020) con cui la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha attestato la non sussistenza di vincoli paesaggistici nell'area dei lavori e di ampliamento della cava e contestualmente ha richiesto lo spostamento del piezometro P₁;

VISTA la nota protocollo n. 67280 del 16 novembre 2020 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte dei predetti soggetti, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 16 novembre 2020, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;

ACQUISITO con nota prot. n.3746/X del 15 dicembre 2020 (protocollo D.R.A. n. 74151 del 16 dicembre 2020) il parere negativo al giudizio di compatibilità ambientale espresso, ai sensi dell'art. 24 comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., dal Libero Consorzio di Siracusa, X Settore - Territorio e Ambiente Servizio Tutela ambientale ed ecologica a causa delle criticità rilevate nello stesso parere con allegato il parere del Servizio Rifiuti e Bonifiche che ha ravvisato una serie di criticità;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 5162 del 28 gennaio 2021 con la quale il proponente ha controdedotto alle osservazioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa considerando le argomentazioni portate a supporto da parte del Libero Consorzio *“fuorvianti ed erronee, ed in parte al di fuori delle competenze rimesse a tale Ente, ai sensi dell’art. 197 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.”*;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 5495 del 29 gennaio 2021 con la quale il proponente ha riscontrato la sopracitata nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa prot. n.11334 del 10 novembre 2020;

VISTA la pec del 21 aprile 2021 con la quale il proponente ha trasmesso la nota protocollo n. 186-2021 di sollecito per la definizione della procedura (prot. D.R.A. n.24184 del 21 aprile 2021);

ACQUISITO con nota protocollo n.42590 del 24 giugno 2021 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 23 giugno 2021;

VISTA la nota protocollo n.43238 del 28 giugno 2021 con la quale il Servizio 1- D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso, che in data 23 giugno 2021, la Commissione Tecnica Specialistica ha emesso il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 ed ha assegnato al proponente 15 giorni per presentare le proprie controdeduzioni alle osservazioni della C.T.S.;

VISTA la nota protocollo n.305-2021 del 01 luglio 2021 acquisita al prot. D.R.A. al n.45182 del 2 luglio 2021, con la quale la società ha chiesto una proroga di ulteriori giorni 60 per riscontrare le corpose criticità e richieste integrative rappresentate nel P.I.I. n.55/2021 concessa dal Servizio 1- D.R.A. con nota prot. n.45853 del 5 luglio 2021;

ACQUISITO con nota protocollo n. 24762 del 26 luglio 2021 (protocollo DRA n. 52361 del 28 luglio 2021) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX - Servizio geologico e geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la nota protocollo n.325/2021 del 26 luglio 2021 (prot. D.R.A. n.52049 del 27 luglio 2021), con cui il proponente ha richiesto al Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia di parere di procedibilità di competenza trasmettendo dichiarazione di accesso ai luoghi e copia fidejussione;

VISTA la nota protocollo n.27349 del 25 agosto 2021 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 57599 con la quale il Servizio VI - Distretto Minerario di Catania ha comunicato la procedibilità dell'istanza e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 67277 del 05 ottobre 2021) con la quale lo stesso ha riscontrato, con proprie controdeduzioni, le osservazioni/criticità riportate nel P.I.I. n. 55/2021 23 giugno 2021 della C.T.S. costituita dai seguenti elaborati:

- Lettera di accompagnamento

- *Riscontro al Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n.55/2021 del 23/06/2021*
- *Relazione sugli effetti cumulativi*
- *Rilievo Fitosociologico*
- *Recupero Ambientale*
- *Tavola 1_bis - Planimetria Generale Coltivazione Autorizzata (scala 1:1.000)*
- *Tavola 2_bis - Sezioni Coltivazione Autorizzata (scala 1:1.000)*
- *Tavola 3_bis - Planimetria Situazione Attuale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 4_bis - Planimetria Situazione Intermedia (scala 1:1.000)*
- *Tavola 5_bis - Planimetria Situazione Finale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 6_bis - Sezioni Situazione Attuale, Intermedia e Finale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 7_bis - Planimetria Risanamento Ambientale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 10_bis - Planimetria Generale Con Punti di Riferimento Limite Superficie Disponibilità e Coltivazione (scala 1:1.000)*
- *Tavola 11 - Schema di Riempimento dei Bacini (scala 1:1.000)*
- *Tavola 1.0_int - Inquadramento con Localizzazione della Cava FMG Tavolette IGM "Solarino – Belvedere" (scala 1:25.000)*
- *Studio di Impatto Ambientale*
- *Tavola 1.1_int - Carta Tecnica Regionale con l'ubicazione della cava FMG (scala 1:10.000)*
- *Tavola 3.1.6a - Planimetria Generale con i sistemi di drenaggio (scala 1:1.250)*
- *Sintesi Non Tecnica*
- *Piano di Monitoraggio Ambientale*
- *Relazione d'Incidenza Ambientale*
- *Dichiarazione tecnico*
- *Curriculum vitae tecnico*
- *Ricevuta pagamento oneri Incidenza Ambientale*
- *Elenco elaborati integrati*

ACQUISITA la nota prot. n. 0104782 del 15 ottobre 2021 (protocollo D.R.A n. 71516 del 20 ottobre 2021) con la quale il Servizio 15 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa - Comando Corpo Forestale ha comunicato la non competenza nel procedimento;

VISTA l'indizione e la convocazione della prima Conferenza di Servizi del Servizio 1 – D.R.A. (protocollo n. 71819 del 21 ottobre 2021);

VISTA la nota prot. n. 72395 del 22 ottobre 2021 con la quale il proponente ha inviato, tramite pec, la relazione documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH);

RICHIAMATO il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 25 ottobre 2021 e 26 ottobre 2021 in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 73779 del 28 ottobre 2022 nel corso della quale è stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 e le relative controdeduzioni del proponente e, in relazione alla richiesta della C.T.S. dello studio di incidenza, il Servizio 1 ha invitato il proponente a redigere un nuovo avviso che preveda, oltre alla procedura di VIA, anche la procedura di Valutazione di Incidenza;

VISTA la nota protocollo n.8300 del 25 ottobre 2021 (prot. D.R.A. n.72580 del 25 ottobre 2021), con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa comunica parere favorevole ritenendo non necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA la richiesta di integrazioni effettuata dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 3 – Pareri ed Autorizzazioni con nota protocollo n.16526 del 25 ottobre 2021 (prot. D.R.A. n.73102 del 27 ottobre 2021);

VISTA la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 73874 del 28 ottobre 2021) costituita dai seguenti elaborati:

- *Istanza procedura VINCA*
- *Richiesta Parere Enti Gestori*
- *Avviso procedura VINCA*
- *Documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH)*

VISTA la nota protocollo n.73907 del 29 ottobre 2021 con cui è stata richiesto al Servizio 3 – D.R.A. il parere di competenza per la procedura di V.Inc.A.;

VISTA la nota protocollo n. 74904 del 04 novembre 2021 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. avendo ricevuto e pubblicato sul sito web la documentazione integrativa ha avviato una nuova consultazione al pubblico tramite il nuovo avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

ACQUISITA la nota protocollo n.885134 del 2 dicembre 2021 (prot. D.R.A. n.82431 del 29 ottobre 2021) con la quale l'Università degli Studi di Catania – Area della terza missione (CUTGANA), nella qualità di ente gestore del sito ITA 090012 "Grotta Palombara", ha richiesto le integrazioni propedeutiche al rilascio del parere di propria competenza;

ACQUISITO con nota protocollo n.171 del 24 novembre 2021 (prot. D.R.A. n.81489 del 02 dicembre 2021) il parere consultivo espresso dalla LIPU, nella qualità di ente gestore del sito ITA 090020 "Monti Climiti", negativo per

l'ampliamento del bacino D5 e positivo per tutti gli interventi di coltivazione degli altri bacini e per gli interventi di riempimento;

- VISTA** la nota protocollo n.102/ldc del 9 marzo 2022 (prot. D.R.A. n. 14919 del 09 marzo 2022) con la quale il proponente comunica l'avvenuto pagamento del Canone 2021 dovuto per l'attività estrattiva;
- VISTA** la nota del proponente acquisita al prot. D.R.A. al n. 37294 del 23 maggio 2022, contenente la richiesta al Servizio VI – Distretto Minerario di Catania - Dipartimento Regionale dell'Energia del Provvedimento di Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.);
- ACQUISITO** con nota protocollo n.19106 del 13 giugno 2022 (prot. D.R.A. n.44455 del 15 giugno 2022) il DDG n.715 del 13 giugno 2022 del Servizio VI - Distretto Minerario di Catania con cui è stata concessa alla società proponente la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.) fino all'08 luglio 2023;
- VISTA** la nota del proponente contenente la variazione di dati catastali a seguito del frazionamento della particella n.1452 del foglio 84 del Comune di Priolo Gargallo acquisita al protocollo D.R.A. al n.59353 del 05 agosto 2022;
- VISTA** la nota di sollecito inoltrata dal proponente ai fini della definizione dell'iter autorizzativo della procedura acquisita al protocollo D.R.A. al n.68707 del 21 settembre 2022;
- VISTE** le note nn.348 e 349 del 15 e 16 dicembre 2022 (prot. D.R.A. n.91016 del 16 dicembre 2022 e n.91392 del 19 dicembre 2022) con la quale il proponente ha richiesto al Comune di Priolo Gargallo e all'IRSAP il rilascio dei pareri di conformità urbanistica e di conformità al PRASIS;
- ACQUISITA** la nota protocollo n.623 del 16 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n.3059 del 17 gennaio 2023) con la quale l'IRSAP ha comunicato al proponente di non ravvisare alcuna competenza al rilascio di pareri e/o nulla osta;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.8683 del 16 marzo 2023 (prot. D.R.A. n.18454 del 16 marzo 2023) il parere di approvazione del progetto di massima delle opere di recupero ambientale con prescrizioni espresso dal Comune di Priolo Gargallo;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n.111/2023 approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S., composto da n.60 pagine, come revisionato nella seduta del 31 marzo 2023 e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 23856 del 4 aprile 2023 riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della C.T.S. e del Presidente della C.T.S., con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale e parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”* proposto dalla Società F.M.G. S.r.l. a condizione che si ottemperino le 9 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- RITENUTO** di dovere dichiarare concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”* proposto dalla Società F.M.G. S.r.l., con sede legale a Melilli (SR), Via Salvatore Rizzo n.28, (P.Iva. 01073470898; pec: fmg srl1@pec.it);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Società F.M.G. S.r.l. nell'istanza, in relazione al cronoprogramma e tenuto conto del provvedimento autorizzatorio necessario, ha proposto che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. sia di anni 15 (quindici);
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ricomprendente il parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”*, proposto dalla Società F.M.G. S.r.l. con sede legale a Melilli (SR), Via Salvatore Rizzo n.28 a condizione che siano messe in atto le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	<i>Ante opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto il progetto di recupero di dettaglio con cronoprogramma, che preveda la stesura di almeno 80 cm di terreno vegetale nelle aree destinate ad uso agricolo e di 30 cm di terreno vegetale sui gradoni e su ogni superficie destinata alla messa a dimora ad uso forestale/naturalistico. Nel progetto in parola, dovranno essere inoltre indicate le fasi previste per il recupero delle aree durante l'esercizio, come indicato nel SIA e nella

Condizione Ambientale n. 1	
	documentazione integrativa. Il progetto di recupero dovrà prevedere un piano di manutenzione al fine di garantire il mantenimento e la gestione degli interventi di rinaturalizzazione e degli interventi di sistemazione idraulica durante l'esercizio ed dopo la fine di esercizio delle attività estrattive.

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera – post operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva — fase esercizio- fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale atmosfera -rumore
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – fase esercizio- fase di fine esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera – post operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva — fase esercizio- fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale vegetazione, fauna e paesaggio
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà riformulare il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti Vegetazione fauna e paesaggio prevedendo che sia conforme alle indicazioni delle Linee guida del MiTE. Il Piano in parola deve contenere i punti di monitoraggio, le modalità e le frequenze in relazione agli interventi di recupero ambientale. Il Monitoraggio Ambientale relativo alla vegetazione inoltre, dovrà avere una durata minima di 5 anni dall'ultimazione dei lavori di recupero ambientale. Il PMA dovrà essere approvato preventivamente da Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – fase esercizio- fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	<i>In corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per: - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi all'interno della cava nonché di quelli in entrata e in uscita; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato - la bagnatura delle piste. Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>

Condizione Ambientale n. 5	
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>Relativamente all'impatto acustico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Stoccaggio materie
Oggetto della prescrizione	<p>L'eventuale stoccaggio di terreni da riutilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Verifica sezioni di scavo e volumi estratti
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale.</p> <p>Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree di cava - i volumi escavati - le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto - altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto - localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area. - Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati. - Processi in atto di rinaturalizzazione delle parti ove l'estrazione è stata completata.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 8	
Macrofase	<i>Corso opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Recupero ambientale

Condizione Ambientale n. 8	
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale, da realizzarsi contestualmente alla coltivazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 9	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Area di deposito
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta una tavola grafica con indicazione delle aree di deposito del cappellaccio.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 111/2023 approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S., composto da n. 60 pagine come revisionato nella seduta del 31 marzo 2023 e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 23856 del 4 aprile 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal segretario della CTS e dal Presidente della CTS, nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.12 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 1083) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente

della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 11 maggio 2023

firmato
L'Assessore
Elena Pagana